

Padova 21. Settembre 1841.

Protocollo Verbale.

Nelle stanze d'Ufficio della Cancelleria dell' S. M. Università, presenti il Nob. sig. Cav. Prof.º Giovanni D. Pettrini Rettore Magnifico, Prof.º Roberto D. Delvisiani Direttore dell' S. M. Orto Botanico, Ingegnere Alunno Delegatizio addetto al Regio Ufficio Provinciale delle pubbliche Costruzioni S.º Alberto Lavatello, assistiti dall' Economo dell' Università, si è aperta una privata Sessione per deliberare al migliore Offerente l' urgente riattamento della Macchina Idraulica che serve all' innaffiamento delle Piante dell' Orto Botanico.

1.º Visto l' ossequiato Sov.º Decreto 23 Agosto 1841. N.º 32057/2993, cui mediante venne fatta conoscere l' Autorizzazione pervenuta da S. M. S. il Serenissimo Arciduca Vice-Re, col suo venerato Dispaccio 12.º S.º Mese N.º 7728, e per conseguenza la Sup.º Approvazione del progetto dei lavori anzidetti.

2.º Datto preventivo invito diamato ad alcuni Macchinisti della Città com- parvero li signori.

Cesarollo Francesco Macchinista

Nallato Pietro Macchinista

3.º Avendo gli stessi proceduto all' accurato Esame della Descrizione, Copi, e Capitolato, ed avendo poscia dichiarato di essere bene istruitti della qualità dei lavori da eseguirsi, e degli obblighi da incontrarsi, depositarono per ciascuno Austriache et 25g. 25 per cauzione della loro offerta.

4.º Vennero quindi gli intervenuti Copi-Mastri invitati ad offrire sul dato regolatore distinto nella Pezza IV del Progetto = Pistretto Estimativo = ritenuto dall' S. M. Contab. Cent.º in et 2271, come dal suo N.º 2705g del 1841, e dopo alcune osservazioni dei Meccanici.

5.º Cesarollo Francesco soggiunse, che avendo il suddato sig.º Prof.º Delvisiani qui presente esternato il desiderio di approfittare della maggior copia d'acqua che colla nuova Macchina Idraulica verrà introdotta nell' S. M. Orto per condurne

un ramo nelle terre del med.^{mo} che attualmente ne sono prive con gran per-
di tempo degli Cuvaj impiegati nel trasporto dell'acqua stessa dalle Vasche
esterne nelle terre predette egli non si trova in caso di accettare a questa
condizione i lavori di cui si tratta, qualora si ritenessero obbligatori, per l'iden-
tica somma della $\text{L.} 2271$, e perciò ritira il fatto depositato.

C. A questo punto il pred.^o S.^o Prof.^{re} de Viriani valendo sperimentare se
colla stessa somma assegnata di $\text{L.} 2271$, si potessero ottenere i proposti addizio-
nali lavori, ommesso qualunque ribasso sulla somma suddetta, interpellò l'altro
Aspirante Sig.^o Pietro Nallato, il quale dichiarò di essere pronto ad assumere i
lavori tutti calcolati nel progetto, non che gli addizionali supplementari esposti,
e desiderati dal Sig.^o Prof.^{re} de Viriani, consistenti

a) in un tubo di piombo lungo mt. 22, del peso complessivo di Libbre grosse
padovane 150, d'attaccarsi alla fontana detta di balomone, e da condursi sotterranea-
mente, forando due Muri, e smuovendo, e rimettendo il pavimento della prima
stanza delle serre di questo Orto Botanico fino all'angolo sinistro del Cespuglio
del medesimo.

b) in una Vasca di pietra viva di Provence di base configurata a quarto di
Cerchio, del raggio di mt. 0,75, e dell'altezza di mt. 0,30, la quale dovrà essere
calcolata nell'angolo rivolto, e posta in comunicazione col tubo, mediante un rubi-
netto di Ottone, eseguendo tutti i lavori necessari pel suo adattamento, purché gli sia
accordata l'intera somma di Aust. $\text{L.} 2271$, e gli sia tolto l'obbligo di sottostare al
ribasso del 2.^o per gli altri eventuali lavori addizionali.

7.^o Questi lavori indicati nel precedente paragrafo sotto le lettere a. b. essendo
stati peritati dall'ing.^o Alunno Sig.^o Cavalletto già presate, dell'importo di Aust. $\text{L.} 220$,
equivalente al ribasso del 10.^o circa sulla somma di Perizia, gl'inter-
venuti per la Stazione appaltante trovando sommamente vantaggioso il proposto
lavoro, col quale in fatto, senz'alterare la somma già decretata, si va ad otte-
nere il desiderato perfezionamento delle coppie serre di questo Regio Orto
Botanico, aderiscono alla condizionata offerta del Macchinista Nallato,

ritengono in cauzione di questa il già fatto deposito fino al compimento di ogni lavoro, e passano tosto alla estesa del regolare Contratto a tutte spese del Contraente, per cui non restando alcun altro oggetto da discutersi sul particolare, viene il presente letto, chiuso, e firmato da tutti gli intervenuti.

{ Pietro Salato-Affermo
Petrettini
prof. de Visiani
Cavaletto r. Inq.
francesco Tessarollo ritirò il deposito-
Carlo Giudice Economo

Per Copia Conforme ad uso d'Ufficio
L. J. N. Vice-Cavaliere
Spindragone

